



Il 30 novembre 2012, a Ginevra, in Svizzera, ha avuto termine l'11 Assemblea Generale dell'UNPO (Organizzazione delle nazioni e dei popoli non rappresentati).

L'UNPO, [nonostante le rimostranze dei boeri](#), accoglie tra i suoi rappresentati gli “afrikaner” ([con riferimento a tutti i bianchi di lingua afrikaans](#)), che non sono un volk, e non i boeri, che invece lo sono.

Il fatto che gli afrikaner bianchi abbiano ottenuto la rappresentanza all'UNPO utilizzando abusivamente la storia; le [bandiere](#); e i martiri del volk boero; non solo è furto, ma un'atto di [Genocidio Boero](#); perché derubare un volk della propria identità è un atto di genocidio.

Gli afrikaner bianchi sono rappresentati all'UNPO dal [Vryheidsfront Plus \(VF+ / Freedom Front Plus, FF+\)](#), il partito afrikaner che collabora con l'Impero della “nuova” RSA, quell'Impero che il VF+ [ha contribuito a creare](#)

Nel 2011 anche la [Volksraad Verkiesing Kommissie \(VVK\)](#), la Commissione elettorale afrikaner bianca, [è stata ospitata dall'UNPO](#)

La rappresentanza degli “afrikaner bianchi” è illegittima, perché solo i boeri possono rappresentare i boeri, in Africa del sud e nelle sedi internazionali, non gli “afrikaner bianchi” né i “sudafricani”.

I boeri hanno già avuto le loro [Repubbliche riconosciute a livello internazionale](#), e nel [1995](#) chiesero all'ONU il [riconoscimento come popolo indigeno](#)

L'UNPO, durante la sua ultima assemblea, ha accettato all'unanimità una mozione del VF+, in cui esprimeva preoccupazione per la discriminazione contro le minoranze in Sudafrica, e richiedeva alle Nazioni Unite di inviare una missione in Sudafrica per constatare la situazione relativamente all'uccisione degli agricoltori.

“Discriminazione contro le minoranze” e “uccisione degli agricoltori” sono concetti che servono solo a nascondere la verità: il [Genocidio Bianco in Africa del sud](#). Spacciare il Genocidio Bianco in Africa del sud per qualcos'altro non servirà certo ad interromperlo.

Il VF+ era rappresentato a Ginevra dal suo leader, il dott. Pieter Mulder.

Il dott. Pieter Mulder nel 1994 è stato eletto nel parlamento dell'Impero della “nuova” RSA e dal 2009 è vice ministro dell'Agricoltura nel governo imperiale.

Che un esponente del governo imperiale sudafricano possa rappresentare un supposto “volk” che ne è prigioniero, seppur gravissimo, è talmente assurdo da apparire grottesco.